



EUROGEO s.n.c.

Via Giorgio e Guido Paglia, n° 21 – 24122 **BERGAMO** – e-mail: bergamo@eurogeo.net
Tel. +39 035 248689 – +39 035 271216 – Fax +39 035 271216

Spett.le Amministrazione
Comunale di Molteno
Via San Giorgio, 1
23847 Molteno (LC)

Alla cortese attenzione del
Sindaco Dr. Mauro Proserpio e del
Geom. Domenico Carratta

Bergamo, 10 aprile 2017

Oggetto: Controdeduzioni alle osservazioni pervenute in merito al piano di zonizzazione acustica riadottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 24 del 20/04/2016

In riferimento alle osservazioni presentate al Comune di Molteno da parte di enti pubblici (i cui esiti sono riportati nella seguente tabella), si presentano le seguenti controdeduzioni; non vengono apportate modifiche alla cartografia, di conseguenza è possibile procedere con l'approvazione del piano acustico:

Numero d'ordine	Protocollo e data di arrivo	Presentata da	Esito
1	891 del 7/2/17	ARPA di Lecco	Parzialmente accolta
2	1041 del 13/2/17	Comune di Costa Masnaga	Presa d'atto

OSSERVAZIONE 1 - ARPA di Lecco

ARPA di Lecco ha inviato un parere che si sviluppa in più punti, che richiama in parte il precedente parere, relativo all'adozione del piano acustico, e che verranno analizzati uno ad uno:

1. La classificazione delle strade esistenti sul territorio comunale è stata rivolta alle sole strade regionali di competenza provinciale che rappresentano le principali vie di accesso al paese. La classificazione delle suddette strade è stata individuata al paragrafo 4.6 della relazione tecnica su indicazione degli uffici competenti della Provincia di Lecco, che indicano la S.S. 36 di categoria B e le S.P. 49 e 52 di categoria Cb. Nella tavole 1 e 2, con riferimento alle suddette categorie, sono quindi state individuate le ampiezze delle rispettive fasce di pertinenza acustiche A e B con riferimento alla Tab. 2 del D.P.R. 142/2004. Come specificato nelle NTA allegata al piano acustico, al paragrafo 1.4, sono evidenziati gli obblighi di redazione della valutazione di clima acustico per chi costruisce all'interno di tali fasce (compresi ovviamente i nuovi ambiti di trasformazione previsti dal PGT) o, comunque, in prossimità di infrastrutture stradali (anche quelle le cui fasce non sono state esplicitamente individuate sulla cartografia per motivi di leggibilità della stessa) – L. 447/95 art. 8 comma 3.
2. L'ATr01 ricade all'interno della fasce di pertinenza ferroviaria ex D.P.R. 459/1998: il committente delle opere da realizzare nel suddetto ambito di trasformazione dovrà provvedere, ai sensi di legge, a effettuare una valutazione previsionale di clima acustico, così come specificato nelle NTA allegata al piano acustico.
3. ARPA invita il Comune a verificare che non vi siano attività artigianali e industriali ricomprese in classe II o III, in quanto tali destinazioni d'uso sono incompatibili con le classi citate (ex DGR VII/9776 del 2002). L'azzonamento acustico proposto non ricomprende attività artigianali in classe II, nè attività industriali in classe III; per quanto riguarda i nuovi ambiti di trasformazione produttiva previsti dal PGT (Atr-04, Atr-06, Atr-07), si segnala che essi sono classificati, rispettivamente, con le classi IV, IV e III, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa (assenza di attività artigianali in classe II e assenza di attività industriali in classe III). In particolare, l'ambito Atr-07, già oggetto di osservazione e controdeduzione durante la riadozione del piano, è considerato come ambito commerciale/artigianale; inoltre, la classe III in cui sono inserite alcune aree artigianali esistenti deriva dalla zonizzazione acustica vigente datata 1996 e interessa ambiti posti nei pressi di zone residenziali esistenti;

in tali ambiti non si sono mai riscontrate problematiche relative a emissioni sonore, pertanto si ritiene di dover confermare la classe III al fine di tutelare l'attuale equilibrio costituito nel corso degli anni (si vedano le controdeduzioni relative alla riadozione del piano acustico – D.C.C. 24/2016).

4. ARPA sottolinea l'importanza di omogeneizzare la classificazione acustica, evitando di inserire in classi differenti i capannoni e i relativi piazzali delle attività produttive o commerciali presenti sul territorio (ad esempio, di veda la ditta Colombo Trasporti in Via Papa Giovanni XXIII n. 54). Si rileva che i piazzali relativi al comparto Colombo Trasporti sono individuati dal PGT come parcheggio e deposito temporaneo di materiale, senza possibilità edificatoria, quindi si ritiene corretto l'inserimento in classe III del piazzale.

5. ARPA sottolinea che all'art. 14 del regolamento attività rumorose il suono delle campane non rientra nelle disposizioni delle NTA se connesso alle attività religiose (rimane escluso quindi il battito delle ore, soggetto dunque al rispetto dei limiti di zona). Si accoglie l'osservazione di ARPA e si ritiene un mero errore formale l'esclusione dei battiti delle ore, che verranno ricomprese come attività non soggette alle NTA nell'art. 14 del suddetto regolamento.

6. ARPA sottolinea di nuovo le possibili criticità acustiche legate all'inserimento di nuovi ambiti di trasformazione residenziale nelle vicinanze di aree produttive (ATr-02, ATr-03, ATr-05, ATr-09). Si concorda con ARPA su tale timore e si ricorda che tutti i nuovi edifici residenziali dovranno essere corredati di valutazione previsionale di clima acustico ex legge quadro 447/95.

7. ARPA segnala di valutare la presenza sul territorio di attività commerciali quali bar, pizzerie, ristoranti provvisti di plateatici esterni in quanto poco compatibili con la classe II: come già rilevato anche in sede di riadozione del piano, in genere le attività commerciali sono azionate con classi superiori alla II: dove ciò accade, si tratta di bar che non posizionano tavolini all'aperto e dunque si ritiene che non sussista un motivo per modificare la zonizzazione acustica.

L'Amministrazione Comunale, per quanto possibile, darà ampia pubblicità e diffusione alle imprese presenti sul territorio di quanto previsto all'art. 15 della L. n. 447/95 ed art. 10 della L.R. 13/01.

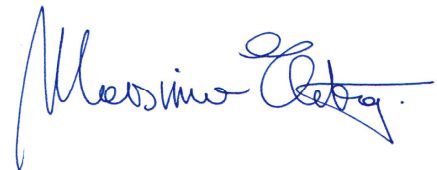
A conclusione dell'iter autorizzativo il Comune inoltrerà all'A.R.P.A. comunicazione in merito alla delibera di approvazione del piano di zonizzazione acustica.

Come indicato nella parte conclusiva della Relazione Tecnica il Comune, ai sensi ed in ottemperanza della d.g.r. 10 febbraio 2010 n. VIII/11349 redige il M.I.R.C.A. (Mosaico Informativo Regionale Classificazione Acustica) in formato SHP (file georeferenziati secondo il sistema di coordinate WGS84/UTM32) che sarà consegnato agli uffici regionali interessati (Direzione Generale Qualità dell'Ambiente) successivamente all'approvazione del piano.

Dott. Renato Caldarelli

Handwritten signature of Renato Caldarelli in blue ink.

Dott. Massimo Elitropi

Handwritten signature of Massimo Elitropi in blue ink.

Ing. Laura Bolognini

OSSERVAZIONE 2 – Comune di Costa Masnaga

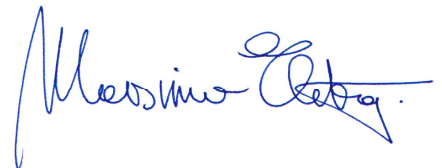
Il Comune di Costa Masnaga esprime parere favorevole in relazione al piano acustico di Molteno, in quanto non sussistono salti di classe tra le classificazioni acustiche dei due comuni.

Si prende atto di tale parere favorevole.

Dott. Renato Caldarelli

Handwritten signature of Renato Caldarelli in blue ink.

Dott. Massimo Elitropi

Handwritten signature of Massimo Elitropi in blue ink.

Ing. Laura Bolognini